

MOZIONE DI SFIDUCIA

Ex art 51 Statuto Comunale;

Ex art 40 comma 8 Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

Premesso che

- l'azione amministrativa per essere efficace e produttiva necessita del supporto dei propri consiglieri in Consiglio e nelle commissioni;
- gli eletti devono rispettare il mandato ricevuto dai cittadini.

Visto che

- lo scenario politico locale ha subito pesanti cambiamenti rispetto al risultato delle amministrative 2013. 12 consiglieri su 32 hanno cambiato la loro appartenenza, di cui 9, assieme al Sindaco stesso, hanno ripudiato la promessa del civismo per confluire nel PD, altri sono passati dalla maggioranza alla minoranza e viceversa o a formazioni politiche non legittimate dalle elezioni;
- l'azione amministrativa non è stata caratterizzata dalla partecipazione prevista dalle leggi vigenti e punto fondamentale delle linee programmatiche presentate.

Considerato che

- lo scopo principale della partecipazione è la riduzione dei conflitti tra Amministrazione e cittadini e che invece gli ultimi provvedimenti hanno sollevato profonda disapprovazione e malcontento di molti di essi, nonché disagi e danni economici, l'obiettivo non risulta soddisfatto;
- alcuni consiglieri di maggioranza si sono posti dichiaratamente in contrasto con atti fondamentali di questa amministrazione, evidenziando un palese deficit di coesione tra la Giunta e la sua coalizione;
- l'attività di questa amministrazione risulta maggiormente improntata da lotte interne di partito più che dal perseguimento di fini collettivi.

Il Consiglio Comunale chiede la sfiducia del Sindaco Alessandro Volpi e dell'intera Giunta Comunale.

I Consiglieri Comunali